



# **COMUNE DI CRESCENTINO**

Provincia di Vercelli

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 15**

### **OGGETTO :**

APPROVAZIONE PIANO CIMITERIALE AI SENSI DEL PAR. 6 CAP. 2 DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 17 MARZO 2015 N. 61-10542

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventuno**, del mese di **luglio**, alle ore **ventuno** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per **DECISIONE DEL PRESIDENTE** mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>
1. GREPPI FABRIZIO - Sindaco	Si
2. SPERANZA CARMINE - Vice Sindaco	Si
3. NESCI VANESSA - Consigliere	Si
4. ARLOTTA GIUSEPPE - Consigliere	Si
5. BORGONDO ENRICO - Presidente	Si
6. PIOLATTO RICCARDO - Consigliere	Si
7. ROSMO CHIARA - Consigliere	Si
8. LIFREDI LUCA - Consigliere	Si
9. ALBARELLO MONICA - Consigliere	Si
10. MOSCA GIAN MARIA - Consigliere	Si
11. GIOLITI ALESSANDRA - Consigliere	Si
12. ALLEGRANZA FRANCO - Consigliere	Giust.
13. MASSA GABRIELE - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DOTT.SSA ANNA ACTIS CAPORALE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il/la Signor/a BORGONDO ENRICO nella sua qualità di PRESIDENTE dichiara aperta la seduta per deliberare l'argomento sopra indicato.

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE PIANO CIMITERIALE AI SENSI DEL PAR. 6 CAP. 2 DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 17 MARZO 2015 N. 61-10542**

Su proposta del Vice Sindaco

**Premesso che:**

il Comune di Crescentino è dotato di Piano Regolatore Cimiteriale di cui le prime indicazioni risalgono agli anni trenta e prime norme e prescrizioni per le costruzioni di edicole funerarie approvate con D.C.C. n. 16/1968 del 23/03/1968;

sul territorio comunale insiste un sistema cimiteriale composto da quattro aree cimiteriali pubbliche, ovvero Capoluogo, frazione San Silvestro, frazione Santa Maria e frazione San Genuario, ed una di proprietà dell'Ente Parrocchiale della frazione San Grisante;

allo stato attuale è necessario creare un ordinato sviluppo ed utilizzo di tali aree cimiteriali nonché apportare i dovuti aggiornamenti del Piano Cimiteriale ottemperando alle disposizioni contenute sia nella normativa nazionale di riferimento che in quella regionale;

il Comune di Crescentino è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, la cui Variante Strutturale n. 03 è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53/2016 del 28/12/2016 e successivamente pubblicata sul B.U.R. n. 06 del 09/02/2017

**Dato atto che** il Piano Cimiteriale è un documento complementare al Piano Regolatore Generale Comunale.

**Appurato che:**

il decimo capo del D.P.R. n. 285/90 e s.m.i., prescrive l'obbligatorietà per ogni Comune di dotarsi di un proprio Piano Regolatore Cimiteriale dettandone le disposizioni di redazione;

l'obiettivo del Piano Cimiteriale è l'analisi dello stato di fatto, l'individuazione delle esigenze e la programmazione, in proiezione dei prossimi vent'anni, delle necessità individuate;

con la redazione di tale strumento urbanistico l'Amministrazione intende inoltre perseguire come principale obiettivo la pianificazione all'interno delle aree cimiteriali esistenti, andando ad aumentare la disponibilità di loculi, cellette ossario, cinerari e nuove aree per edicole funerarie di famiglia ed inumazioni, individuando contestualmente le aree per l'ubicazione dei campi acattolici a carattere "speciale";

non varieranno pertanto le perimetrazioni delle aree cimiteriali esistenti ne tantomeno ne verranno identificate di nuove.

**Vista la normativa regionale in materia e in particolare:**

la Legge regionale n. 15 del 3 agosto 2011, Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali. Modifiche della legge regionale del 31 ottobre 2007, n. 20 (Disposizioni in materia di cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri) (B.U.11 Agosto 2011, n. 32);

Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2012, n. 7/R. Regolamento in materia di attività funebre e di servizi necroscopici e cimiteriali, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 3 agosto 2011, n. 15 (Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali). (BU32 09/08/2012);

Deliberazione del Consiglio regionale 17 marzo 2015, n. 61 – 10542 Articolo 14, legge regionale 3 agosto 2011, n. 15 (Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali. Modifiche della legge regionale del 31 ottobre 2007, n. 20 ‘Disposizioni in materia di cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri’): approvazione del Piano regionale di coordinamento per la realizzazione di nuovi cimiteri e crematori. ( BU13S2 02/04/2015)

**Premesso che**, ai sensi della normativa vigente in materia soprarichiamata, gli elementi essenziali da considerare e valutare per la redazione di un piano regolatore cimiteriale risultano essere:

- l'andamento medio della mortalità nelle aree di propria competenza territoriale sulla base di dati statistici dell'ultimo decennio e di adeguate proiezioni locali;
- la ricettività delle strutture esistenti, distinguendo i posti per sepolture a sistema di inumazione e di tumulazione, in rapporto anche alla durata delle concessioni;
- l'evoluzione attesa della domanda delle diverse tipologie di sepoltura e di pratica funebre e i relativi fabbisogni, in proiezione dei prossimi vent'anni;
- la necessità di creare maggiore disponibilità di sepolture nei cimiteri esistenti a seguito, dove possibile, di una più razionale utilizzazione delle aree e dei manufatti;
- le zone cimiteriali soggette a vincolo paesaggistico ovvero a tutela monumentale, nonché i monumenti funerari di pregio, per cui prevedere la conservazione o il restauro;
- la necessità di ridurre o abbattere le barriere architettoniche e favorire la sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali;
- la necessità di garantire l'accesso ai mezzi meccanici e per la movimentazione dei feretri, indispensabili per la gestione del cimitero;
- la necessità di garantire adeguata dotazione di impianti idrici e servizi igienici per il personale addetto e per i visitatori;
- la necessità di adeguamento delle strutture cimiteriali alle prescrizioni del presente strumento pianificatorio.

**Ravvisata inoltre**, ai sensi e per gli effetti del DPR 803/1975 e s.m.i. (DPR 285/90 e smi) i definire la situazione giuridica delle concessioni relative ai tumuli a carattere perpetuo, situazione non prevista dai contenuti normativi di cui al D.P.R. n. 285/90 e le successive modifiche ed integrazioni, ed a seguito di precedenti quali la sentenza del TAR Puglia, Lecce sezione II del 31/01/2014 n. 289, nella quale viene stabilito che la natura demaniale dei cimiteri contrasti con la perpetuità delle concessioni cimiteriali, determinando che l'utilizzo di tale area in favore di alcuni soggetti deve essere necessariamente temporalmente limitata, sebbene rinnovabile a scadenza, venendo altrimenti contraddetta la propria ontologica finalità pubblica, al quale tale bene verrebbe definitivamente sottratto.

**Richiamata** la Deliberazione di G.C. n. 3 del 18 gennaio 2017 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione PEC 2017-2019 e allegato obiettivi performance 2017” con la quale si è assegnato al Settore Urbanistica Edilizia privata e Sociale Ambiente SUAP l'obiettivo di redigere l'aggiornamento del regolamento in oggetto;

**Considerato** quanto sopra premesso ed appurato, il Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Sociale, Ambiente e S.U.A.P., quale servizio competente e detentore degli strumenti urbanistici generali comunali di governo e di pianificazione territoriale, ha svolto le varie fasi e procedure di determinazione del Piano Cimiteriale in oggetto, definendo i seguenti elaborati tecnico progettuali:

- tavola sistema cimiteriale comunale;
- tavola area cimiteriale Capoluogo stato di fatto;
- tavola area cimiteriale San Silvestro stato di fatto;

- tavola area cimiteriale Santa Maria stato di fatto;
- tavola area cimiteriale San Genuario stato di fatto;
- tavola area cimiteriale Capoluogo stato in progetto;
- tavola area cimiteriale San Silvestro stato in progetto;
- tavola area cimiteriale Santa Maria stato in progetto;
- tavola area cimiteriale San Genuario stato in progetto;
- relazione tecnico illustrativa;
- norme tecniche di attuazione;
- schede delle aree cimiteriali.

**Precisato inoltre che:**

- la pianificazione del sistema cimiteriale costituisce uno strumento indispensabile, soprattutto a seguito della avvenuta diminuzione dei loculi liberi e di riscontrate criticità idrogeologiche inerenti le sepolture a terra, inumazioni. A tal proposito si è stati costretti a prevedere la redistribuzione progettuale delle aree cimiteriali che ha comportato una nuova previsione di loculari nonché una nuova conformazione delle aree adibite a inumazioni, soprattutto nel cimitero del Capoluogo;
- il Piano ha dovuto affrontare le critiche tematiche relative alle tipologie di sepoltura e, soprattutto, verificare la capacità delle aree cimiteriali di accogliere sepolture per i prossimi vent'anni, così come imposto dalla vigente normativa di riferimento;
- il piano è stato depositato agli atti in data 13/07/2017.

**Considerato** che con nota prot. 7103/6/3 del 09/06/2017 è stata presentata istanza alla Regione Piemonte di assoggettabilità alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica della revisione del Piano Regolatore Cimiteriale e alla medesima non si è ricevuta alcuna risposta in merito;

**Ritenuto**, alla luce dell'istanza di cui al comma precedente e sulla base di precedenti pareri resi da Regione Piemonte ad altri enti locali, di non assoggettare alla verifica di valutazione ambientale strategica il presente Piano Regolatore Cimiteriale in quanto:

- rispetto al PRGC vigente non comporta variazioni di destinazioni d'uso urbanistiche nell'intero territorio comunale;
- rispetto al PRGC vigente non comporta l'ampliamento delle aree cimiteriali;
- rispetto al PRGC vigente comporta esclusivamente l'adeguamento alla normativa nazionale e regionale vigente della citata fascia di rispetto della sola area cimiteriale di fraz. Santa Maria rispetto a quanto attualmente cartografato nel P.R.G.C. (fascia di rispetto comunque normata all'art. 22 delle NTA pari a 200 mt);
- non ha pertanto effetti significativi sull'ambiente ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

**Premesso inoltre che**, ai sensi della Circolare della Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte del 06/06/2001 prot. 9735/27.002, il Piano Cimiteriale, come sopra composto, è stato trasmesso al Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL TO4 territorialmente competente, per l'ottenimento del relativo parere circa gli aspetti igienico-sanitari, con nota di cui al prot. 8659/6/1 del 13/07/2017.

**Considerato che** il Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL TO4, con propria nota datata 18/07/2017 prot. 64285 pervenuta a codesto Comune in data 19/07/2017 prot. 8880, ha espresso parere favorevole condizionato relativamente agli aspetti igienico-sanitari al Piano Cimiteriale;

**Preso atto** che le condizioni espresse nel parere di cui sopra sono state integralmente recepite negli elaborati tecnico progettuali costituenti il Piano Regolatore Cimiteriale;

**Dato atto che** i contenuti del Piano Cimiteriale vanno pertanto a soddisfare pienamente le

esigenze e che le soluzioni in esso contenute risultano attuabili, sia sotto il profilo tecnico-geologico, nonché stante quanto previsto dall'Amministrazione.

**Visto** l'allegato parere, rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

### **PROPONE**

1. Di disporre, ai sensi del DPR 803/1975 e s.m.i. (DPR 285/90 e smi), la trasformazione delle concessioni cimiteriali perpetue in temporanee tramite il rinnovo delle medesime a decorre dall'attuabilità del presente atto, mantenendo invariate le prescrizioni concordate alla stipula del contratto delle concessioni in essere secondo quanto previsto nella relazione tecnico illustrativa;
2. Di prendere atto di non assoggettare alla verifica di valutazione ambientale strategica il presente Piano Regolatore Cimiteriale in quanto:
  - rispetto al PRGC vigente non comporta variazioni di destinazioni d'uso urbanistiche nell'intero territorio comunale;
  - rispetto al PRGC vigente non comporta l'ampliamento delle aree cimiteriali;
  - rispetto al PRGC vigente comporta esclusivamente l'adeguamento alla normativa nazionale e regionale vigente della citata fascia di rispetto della sola area cimiteriale di fraz. Santa Maria rispetto a quanto attualmente cartografato nel P.R.G.C. (fascia di rispetto comunque normata all'art. 22 delle NTA pari a 200 mt);
  - non ha pertanto effetti significativi sull'ambiente ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
3. Di approvare, ai sensi del n. 285/90 e s.m.i. e del paragrafo 6 Capitolo 2 della Deliberazione del Consiglio regionale 17 marzo 2015, n. 61 – 10542 il Piano Cimiteriale composto dai seguenti elaborati progettuali:
  - tavola sistema cimiteriale comunale;
  - tavola area cimiteriale Capoluogo stato di fatto;
  - tavola area cimiteriale San Silvestro stato di fatto;
  - tavola area cimiteriale Santa Maria stato di fatto;
  - tavola area cimiteriale San Genuario stato di fatto;
  - tavola area cimiteriale Capoluogo stato in progetto;
  - tavola area cimiteriale San Silvestro stato in progetto;
  - tavola area cimiteriale Santa Maria stato in progetto;
  - tavola area cimiteriale San Genuario stato in progetto;
  - relazione tecnico illustrativa;
  - norme tecniche di attuazione;
  - schede delle aree cimiteriali;
4. Di dare atto della non necessità di adeguare con successivi provvedimenti le prescrizioni del Piano Regolatore Generale Comunale, per le ragioni indicate in premessa ad eccezione della necessità di modifica cartografica della fascia di rispetto cimiteriale di Santa Maria;
5. Di dare atto che l'approvazione del Piano Cimiteriale non comporta oneri finanziari;
6. Di trasmettere la presente ai soggetti interessati al fine di adottare eventuali atti di propria competenza

7. Di dichiarare stante l'urgenza di provvedere in merito, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Il **Sindaco** illustra la proposta di deliberazione.

Il **Responsabile di Servizio, Ing. Fabio Mascara**, illustra le motivazioni dello studio effettuato e dei suoi contenuti.

Il **laureando Sig. Andrea Facciolo**, autore del piano lo illustra dettagliatamente.

Il **Consigliere Mosca** si dichiara favorevolmente colpito per il lavoro effettuato.

Il **Sindaco** evidenzia che questo studio preciso e puntuale dà segno di modernità per il Comune di Crescentino.

Il **Consigliere Piolatto** chiede precisazioni sul Cimitero di Santa Maria;

**Interventi, repliche e risposte riportati in fonoregistrazione conservata agli atti della Segreteria.**

Successivamente il Sindaco rimette ai voti la proposta di deliberazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione ed i pareri espressi sulla stessa,

Esperita la votazione con il conseguente esito:

Consiglieri assenti due,

Unanimità di voti favorevoli e palesi,

### **DELIBERA**

1. Di disporre, ai sensi del DPR 803/1975 e s.m.i. (DPR 285/90 e smi), la trasformazione delle concessioni cimiteriali perpetue in temporanee tramite il rinnovo delle medesime a decorre dall'attuabilità del presente atto, mantenendo invariate le prescrizioni concordate alla stipula del contratto delle concessioni in essere secondo quanto previsto nella relazione tecnico illustrativa;
2. Di prendere atto di non assoggettare alla verifica di valutazione ambientale strategica il presente Piano Regolatore Cimiteriale in quanto:
  - rispetto al PRGC vigente non comporta variazioni di destinazioni d'uso urbanistiche nell'intero territorio comunale;
  - rispetto al PRGC vigente non comporta l'ampliamento delle aree cimiteriali;
  - rispetto al PRGC vigente comporta esclusivamente l'adeguamento alla normativa nazionale e regionale vigente della citata fascia di rispetto della sola area cimiteriale di fraz. Santa Maria rispetto a quanto attualmente cartografato nel P.R.G.C. (fascia di rispetto comunque normata all'art. 22 delle NTA pari a 200 mt);
  - non ha pertanto effetti significativi sull'ambiente ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
3. Di approvare, ai sensi del n. 285/90 e s.m.i. e del paragrafo 6 Capitolo 2 della Deliberazione del Consiglio regionale 17 marzo 2015, n. 61 – 10542 il Piano Cimiteriale composto dai seguenti elaborati progettuali:

- tavola sistema cimiteriale comunale;
  - tavola area cimiteriale Capoluogo stato di fatto;
  - tavola area cimiteriale San Silvestro stato di fatto;
  - tavola area cimiteriale Santa Maria stato di fatto;
  - tavola area cimiteriale San Genuario stato di fatto;
  - tavola area cimiteriale Capoluogo stato in progetto;
  - tavola area cimiteriale San Silvestro stato in progetto;
  - tavola area cimiteriale Santa Maria stato in progetto;
  - tavola area cimiteriale San Genuario stato in progetto;
  - relazione tecnico illustrativa;
  - norme tecniche di attuazione;
  - schede delle aree cimiteriali;
4. Di dare atto della non necessità di adeguare con successivi provvedimenti le prescrizioni del Piano Regolatore Generale Comunale, per le ragioni indicate in premessa ad eccezione della necessità di modifica cartografica della fascia di rispetto cimiteriale di Santa Maria;
  5. Di dare atto che l'approvazione del Piano Cimiteriale non comporta oneri finanziari;
  6. Di trasmettere la presente ai soggetti interessati al fine di adottare eventuali atti di propria competenza;

Successivamente

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.



Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
**Firmato Digitalmente**  
BORGONDO ENRICO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Firmato Digitalmente**  
DOTT.SSA ANNA ACTIS CAPORALE

---